



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/09/2023 (punto N 21)

Delibera

N 1053

del 11/09/2023

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Federico GELLI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Individuazione dell'equipe di Genetica Forense della SODc Diagnostica Genetica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi quale riferimento in materia per tutte le Procure della Repubblica del Distretto della Corte di Appello di Firenze. Approvazione Protocollo di intesa con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze e le Procure della Repubblica di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

| Denominazione | Pubblicazione | Riferimento |
|---------------|---------------|--------------------------------|
| A | Si | Schema di Protocollo di Intesa |

STRUTTURE INTERESSATE

| Denominazione |
|---|
| DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE |

Allegati n. 1

A Schema di Protocollo di Intesa

d3b3d424a2ef10250540bd3f9db464824ec4172104d81bfaa0348b966025d6d0

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il R.D. 30 gennaio 1941 n. 12 “Ordinamento Giudiziario”;

Visto il Codice di Procedura Penale;

Vista la legge 30 giugno 2009 n. 85 con la quale il nostro paese aderisce al Trattato di Prum e, al fine di facilitare l’identificazione degli autori dei delitti, istituisce la banca nazionale del DNA;

Preso atto che la Legge suddetta prevede:

- a) che l’analisi del campione e del reperto biologico ai fini della tipizzazione del profilo del DNA, destinato all’inserimento nella banca dati nazionale del DNA, è eseguita sulla base di parametri riconosciuti a livello internazionale e indicati dall’European Network of Forensic Science Institutes (ENFSI) in modo da assicurare l’uniformità degli stessi e che i profili del DNA possono essere inseriti nella banca dati nazionale del DNA solo se tipizzati in laboratori certificati a norma ISO/IEC;
- b) che la tipizzazione del profilo del DNA può essere effettuata da un laboratorio delle forze di polizia ovvero da altre istituzioni di elevata specializzazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica nr 87 del 7 Aprile 2016 che emana il Regolamento recante disposizioni di attuazione della legge 30 Giugno 2009, n. 85, concernente l’istituzione della banca dati nazionale del DNA e del laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, ai sensi dell’articolo 16 della legge n. 85 del 2009;

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale;

Considerato che, sin dal 2009, la Regione Toscana ha prestato particolare attenzione alle tematiche della sicurezza e prevenzione supportando, a livello centrale e locale, gli organi di giustizia;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 2 Febbraio 2015 con cui è stato individuato all’interno dell’Azienda Ospedaliero Universitaria (AOU) di Careggi il laboratorio di genetica forense quale riferimento regionale in materia di genetica forense approvando, altresì, il Protocollo di intesa fra Regione Toscana, l’AOU di Careggi, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze e le Procure Generali della repubblica di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena;

Verificato che il Protocollo di Intesa è stato sottoscritto dalle parti il 25 Febbraio 2015;

Considerato che, per quanto premesso, è stato possibile creare, all’interno dell’AOU di Careggi, un polo di sviluppo delle metodiche per le analisi del DNA forense le cui funzioni sono state incardinate nella Struttura Organizzativa Complessa (SODc) di Diagnostica Genetica e garantite per mezzo dell’equipe di Genetica Forense;

Verificato che tale laboratorio ha fornito, nel corso degli anni, un assiduo, costante e qualificato supporto tecnico scientifico alle Procure della Repubblica del Distretto della Corte di Appello di Firenze ed alle Forze di Polizia;

Considerato la richiesta della Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze e le Procure della Repubblica di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze di sottoscrivere nuovamente un protocollo di intesa avente ad oggetto “Individuazione dell’equipe di

Genetica Forense della SODc Diagnostica Genetica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi quale riferimento in materia per tutte le Procure della Repubblica del Distretto della Corte di Appello di Firenze" di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la SODc dell'AOU di Careggi è certificata ISO 9001 e ha accreditato, attraverso il riconoscimento di ACCREDIA, la prova "Analisi di polimorfismi genetici per l'identificazione individuale umana, tracce miste, Y-STR, test di paternità e parentela/DNA typing for human identification, mixed stains, Y-STR, paternity and kinship testing (profilo genetico)" per le matrici campione e reperto biologico, secondo la norma UNI CEI ISO/IEC 17025 (laboratorio n° 1268);

Ritenuto che sia di interesse delle parti valorizzare l'alto contenuto professionale e tecnico scientifico sviluppato dalla SODc di Diagnostica Genetica di Careggi riconoscendo la sua equipe di genetica forense quale riferimento regionale;

Ritenuto di poter concludere, successivamente alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, specifiche convenzioni attuative, sullo schema dell'allegato 1 del protocollo di intesa, per le prestazioni di genetica forense a favore di tutte le Procure della Repubblica del Distretto della Corte di Appello di Firenze;

Ritenuto opportuno, pertanto, approvare lo schema di protocollo di intesa, di cui all'Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Toscana, l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi, la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze e le Procure della Repubblica di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze;

Dato atto che il protocollo di intesa non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n.110 del 22 dicembre 2022 con cui è approvata la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2023 come aggiornata dalla Deliberazione del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2023) in particolare il Progetto Regionale n. 26 Politiche per la Salute;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022 con cui è approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 in particolare il Progetto Regionale n. 26 Politiche per la Salute;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Direzionale nella seduta del 31 Agosto 2023;

a voti unanimi

DELIBERA

- a) di individuare l'equipe di Genetica Forense della SODc Diagnostica Genetica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi quale riferimento in materia per tutte le Procure della Repubblica del Distretto della Corte di Appello di Firenze;
- b) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Toscana, l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi la Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze e le Procure della Repubblica di Arezzo,

Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di dare atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

II SEGRETARIO DELLA GIUNTA

II DIRETTORE
Federico Gelli